RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AI FONDI EROGATI DAL MINISTERO DELLA CULTURA NEL 2023 – AF. 2022 PER EURO 26.741,84

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione Italia Nostra è un soggetto unitario, articolato territorialmente in numero 207 Sezioni (al 31 dicembre 2024), numero16 Consigli Regionali, ai quali non è riconosciuta personalità giuridica; vi è inoltre una struttura *centrale/sede associativa*, con propria organizzazione e personale dipendente suddivisa in *uffici*: legale, stampa, comunicazione, progetti, amministrativo-contabile e fiscale, che svolgono molte attività di supporto alle articolazioni territoriali; inoltre l'associazione *gestisce* – a diverso titolo – varie aree/beni - n. 26 - in convezione/gestione con enti locali, a vario titolo. Questo documento rappresenta la quarta edizione del Bilancio Sociale dell'Associazione che, aderendo ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza e chiarezza, elencati nelle linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, assume l'impegno a presentare le informazioni in maniera chiara e verificabile, oltre che realistica ed imparziale. Il Bilancio Sociale si rivolge a tutti gli associati, ai dipendenti, ai collaboratori e più in generale agli stakeholder che sostengono e finanziano i progetti associativi. Nel merito delle Sezioni e Consigli Regionali oltre alle Aree in convenzione, il bilancio al 31.12.2024, rappresenta i dati forniti da n. 127 Sezioni e 15 Consigli Regionali e tutte le aree in convenzione; con riferimento ai consuntivi delle Sezioni mancanti, si rileva che n. 45 Sezioni mancanti (si rileva che 36 Sezioni sono a 0 Soci).

1.1. Missione

L'Associazione ha lo scopo di concorrere alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione aderendo all'articolo 9 della Costituzione, che rimarca appunto come "… la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione ….".

Scopo e finalità sociale di Italia Nostra:

- suscitare il più vivo interesse e promuovere azioni per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, dell'ambiente, del paesaggio urbano, rurale e naturale, dei monumenti, dei centri storici e della qualità della vita;
- stimolare l'applicazione delle leggi vigenti e promuovere l'emanazione di nuovi provvedimenti legislativi allo scopo di evitare le manomissioni del patrimonio artistico-ambientale del Paese;
- collaborare con tutte le iniziative e le associazioni che perseguono gli stessi fini;
- in generale svolgere qualsiasi altra azione che possa rendersi utile per diffondere nel Paese una *"cultura della tutela"*.

1.2. Storia

L'Associazione Italia Nostra è stata costituita il 29 ottobre del 1955 e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 agosto 1958, nr. 1111.

A seguito dell'introduzione della qualifica di onlus, di cui al D.Lgs. 460/1997, l'Associazione richiedeva ed otteneva la predetta qualifica, con iscrizione presso l'anagrafe tributaria relativa.

Inoltre l'Associazione, ricorrendovi i presupposti, veniva iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale (APS), di cui alla Legge 7 dicembre 2000, n. 383, al n° 43 a far data dal 10.10.2002.

Le attività di Italia Nostra sono riconosciute fin dal 1980 – legge 23 maggio 1980, n.211 – come di rilevante interesse pubblico. Successivamente, nel 2001 Italia Nostra è stata inserita - legge 28 dicembre 2001, n.448 – in una tabella di dodici istituzioni culturali destinatarie di contributi annuali ed iscritte nel capitolo di spesa del MIC come *"Ulteriori contributi a specifiche istituzioni culturali"*, al fine di *"sostenere e implementare le attività nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e della formazione, nonché della fruizione e promozione del patrimonio culturale, svolte dalle istituzioni culturali, dagli enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi afferenti al Ministero della cultura".*

Italia Nostra è inserita inoltre nell'elenco delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 349 del 1986.

Con l'entrata in vigore del Codice del Terzo settore, Italia Nostra ha adeguato il suo statuto ed è stata inserita nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale", del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

1.3. Attività statutarie ex art. 5 Codice del Terzo settore

L'Associazione ha per oggetto l'esercizio, in via principale, delle attività di interesse generale di cui alle lettere d), e), f), g), i), k), z) dell'art. 5 del DLgs. 117/2017, ovvero:

- ✓ interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.;
- ✓ interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- ✓ educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e s. m., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ✓ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 sopra richiamato;
- ✓ riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- ✓ formazione universitaria e post-universitaria;
- ✓ organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

A titolo non esaustivo si considerano direttamente connesse alle attività principali di cui sopra le seguenti attività:

a) suscitare il più vivo interesse e promuovere azioni per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, dell'ambiente, del paesaggio urbano, rurale e naturale, dei monumenti, dei centri storici e della qualità della vita;
b) stimolare l'applicazione delle leggi di tutela e promuovere l'intervento dei poteri pubblici allo scopo di evitare le manomissioni del patrimonio storico, artistico ed ambientale del Paese e di assicurarne il corretto uso e l'adeguata fruizione;
c) stimolare l'adeguamento della legislazione vigente al principio fondamentale dell'art.9 della

Costituzione, alle convenzioni internazionali in materia di tutela dei patrimoni naturali e storico-artistici ed in particolare alle direttive della Unione Europea;

d) collaborare alle attività ed iniziative aventi gli stessi fini;
e) sollecitare quanto opportuno, anche mediante agevolazioni fiscali e creditizie, per facilitare la manutenzione dei beni culturali ed ambientali e il loro pubblico godimento;
f) sollecitare anche mediante agevolazioni fiscali le donazioni allo Stato di raccolte o beni di valore storico, artistico e naturale al fine di una migliore valorizzazione;
g) promuovere l'acquisizione da parte dell'associazione di edifici o proprietà in genere, di valore storico-artistico, ambientale e naturale, o assicurarne la tutela ed eventualmente anche la gestione secondo le esigenze del pubblico interesse;
h) promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale del Paese mediante opportune iniziative di educazione nelle scuole, formazione ed aggiornamento professionale dei docenti nonché mediante attività di formazione ed educazione permanente nella società;
i) promuovere idonee forme di partecipazione dei cittadini e dei giovani in particolare alla tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio;
l) svolgere e promuovere iniziative editoriali relative alle attività e agli scopi dell'Associazione;
m) promuovere la formazione culturale dei Soci anche mediante viaggi, visite, corsi e campi di studio;
n) promuovere la costituzione o partecipare a federazioni di associazioni con fini anche soltanto parzialmente analoghi, nonché costituire consorzi e comitati con associazioni o affiliazioni o gemellaggi, conservando la propria autonomia.

1.4. Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento è quello nazionale, con una distribuzione omogenea dei presidi su tutte le Regioni, eccetto che in Valle d'Aosta, dove il Consiglio regionale Piemonte, con le Sezioni confinanti fa da copertura a tutela di quei territori. I Consigli regionali sono 16, ed hanno il compito di coordinare le attività delle Sezioni in relazione ai territori di riferimento della propria Regione. Il Trentino-Alto Adige e il Molise, avendo solo 2 Sezioni, non hanno il numero minimo per la formazione un Consiglio regionale (5 Sezioni, a parte, per decisione del CDN, il Friuli-Venezia Giulia con 3 Sezioni).
Ogni Consiglio regionale opera nel proprio ambito territoriale in spirito di positiva collaborazione con gli altri Consigli regionali. In particolare, i Consigli regionali sono tenuti a collaborare su materie di comune competenza geografica.
Le Sezioni fanno capo al territorio di loro competenza, che può tuttavia essere modificato a seguito della costituzione di nuove Sezioni o l'eventuale soppressione di altre. Ogni Sezione opera nel proprio ambito territoriale con le Sezioni confinanti; in particolare, le Sezioni confinanti sono tenute a cooperare su materie di comune competenza geografica, e a portare eventuali questioni di comune competenza e controversie in prima istanza all'attenzione del proprio Consiglio regionale.

2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

2.1. Articolazione territoriale

L'Associazione Italia Nostra è un soggetto unitario, articolato territorialmente in 207 Sezioni (al 31 dicembre 2024), in 16 Consigli Regionali, ai quali non è riconosciuta personalità giuridica.
Si riporta il dettaglio delle Sezioni che rappresentano le "articolazioni territoriali" dell'Associazione, ed operano in maniera "volontaria" dislocate su tutto il territorio nazionale. Nell'anno 2024 non si sono verificate richieste di chiusura di Sezione, si sono bensì aperte 2 nuove Sezioni: Arezzo (in realtà si tratta di una riapertura di una storica e strategica Sezione in territorio Toscano) e Capo Pachino in Sicilia.

Elenco delle Sezioni nel 2024

Agrigento	Barletta	Cassino	Crotone
Alassio	Bassano del Grappa	Castelfidardo	Cuneo
Alba	Belluno	Castelli Romani	Debeduse
Alessandria	Bergamo	Castelvetrano	Este
Alto Tirreno Cosentino	Bisceglie	Castiglione del Lago	Etruria
Amelia	Bologna	Catania	Faenza
Ancona	Bolzano	Catanzaro	Federiciana
Andria	Braidese	Cava dei Tirreni	Fermo
Aniene Monti Lucretili	Brescia	Cesena	Ferrara
Aprilia	Brindisi	Chieti	Fiorenzuola d'Arda
Apuo Lunense	Cagliari	Ciampino	Firenze
Arcevia	Caltanissetta	Cilento Lucano	Foggia
Arcipelago Toscano	Campobasso	Ciociaria	Foligno
Arezzo	Canosa di Puglia	Cirò	Fondi e dei Monti Ausoni
Ascoli Piceno	Capo Pachino	Città Sant'Angelo	Forlì
Asfodelo	Carpi	Colorno e Bassa Est	Fossano
Asolo	Casabona	Como	Fuscaldo
Atri	Cascina	Conegliano	Gargano-Terre dell'Angelo
Augusta	Barletta	Cosenza	Genova
Bari	Caserta	Cremona	Golfo Gaeta Scauri

Gorizia	Mercato San Severino	Rabatana Tursi	Terni
Gubbio	Messapia	Ravenna	Tigullio
Imola	Messina	Reggio Calabria	Torino
Irpinia	Milano	Reggio Emilia	Trani
Isernia	Milano Nord Cintura Metropolitana	Rimini	Trapani-Paceco
Isole Eolie	Milano Nord Ovest	Roma	Trebisacce
Jesi	Milano Sud Est	Rovigo	Trento
La Maddalena	Milazzo	Sabina e Reatino	Treviso
La Spezia Cinque Terre	Modena	Salento Ovest	Trieste
Lamezia Terme	Montagnana	Salerno	Troia
Lanciano	Monza	San Felice sul Panaro	Udine
L'Aquila	Napoli	San Mauro Pascoli	Val di Chiana
Latina	Naviglio Grande	Sant'Antioco	Val di Noto

Lecce	Novara	Sassari	Valdinievole
Lecco	Orvieto	Savona	Vallate Rubicone e Uso
Lentini	Osimo	Schio	Vallecamonica
Litorale Romano	Padova	Sciacca	Valmarecchia
Livorno	Palermo	Senigallia	Valnerina
Lodi	Parma	Senisese	Varese
Lomellina	Pavia	Siderno	Vasto
Lucca	Penne	Siena	Venezia
Macerata	Perugia	Sinis Cabras-Oristano	Verbano Cusio Ossola
Mantova	Pesaro e Fano	Siracusa	Vercelli-Valsesia
Maremma Toscana	Pescara	Sondrio	Verona
Marino	Piacenza	Sorrentina	Versilia
Massa	Piazza Armerina	Soverato - Guardavalle	Viadana
Matera	Pinerolo	Spilamberto	Vibo Valentia
Matese Alto Tammaro	Pisa	Spoleto	Vicenza
Medio Basento	Ponente Ligure	Sud Salento	Vieste
Medio e Basso Vicentino	Potenza	Sulmona	Viterbo
Medio Valdarno Inferiore	Prato	Taranto	Vittoria
Melilli	Putignano	Teramo	Vulture-Alto Bradano

Distribuzione territoriale



Alle Sezioni, si aggiungono i 16 Consigli Regionali e le cosiddette "*aree in convezione*" (riportate a bilancio per quelle con finanziamenti pubblici) che gestiscono in regime di convenzione con gli enti locali, rilevanti progetti di conservazione, manutenzione e riqualificazione.
Le *"Aree in convenzione"* sono in tutto 26 e viene riportato l'elenco diviso per Regioni:

Lombardia:

- Boscoincittà a Milano
- Cava Ongari Cerutti a Milano
- Parco "ex Porto di Mare" a Milano
- Tomba Casati al Monumentale
- Area Museale Favaglie – Punto Parco Agricolo Sud Milano a Cornaredo
- La quercia "Il Rogolone" e il Rogolino a Como

Friuli-Venezia Giulia:

- Polo Museale costituito dalla Centrale Idrodinamica e della Sottostazione Elettrica del Porto Vecchio di Trieste

Emilia-Romagna:

- Torre delle Acque a Colorno

Toscana:

- Parco del Magliano a Massa

Marche:

- Centro Educazione Ambientale Selva di Castelfidardo
- Museo del Risorgimento di Castelfidardo
- Chiesa di Santa Maria di Portonovo ad Ancona
- Centro Culturale – Biblioteca "R. Sturani" di Ancona

Abruzzo:

- Parco Archeologico del Quadrilatero a San Salvo (Vasto)

Molise:

- Riserva Naturale Regionale "Torrente Callora" a Roccamandolfi (Isernia)
- Riserva Naturale Regionale "Monte Patalecchia, torrenti Lorda e Longaniello" situata nella parte ovest del Matese
- Area di Valle Banca in agro di Civitanova del Sannio

Puglia:

- Torre di Alberona a Foggia
- Porto Cesareo, Torri Chianca e Lapillo (Salento Ovest)
- Chiesa di Santa Maria della Nova a Lecce
- Area privata di Petrolla in Ostuni (annuncio pubblico il 28/03/2025)

Calabria:

- Orto botanico – Bastione San Giacomo a Crotone

Sardegna:

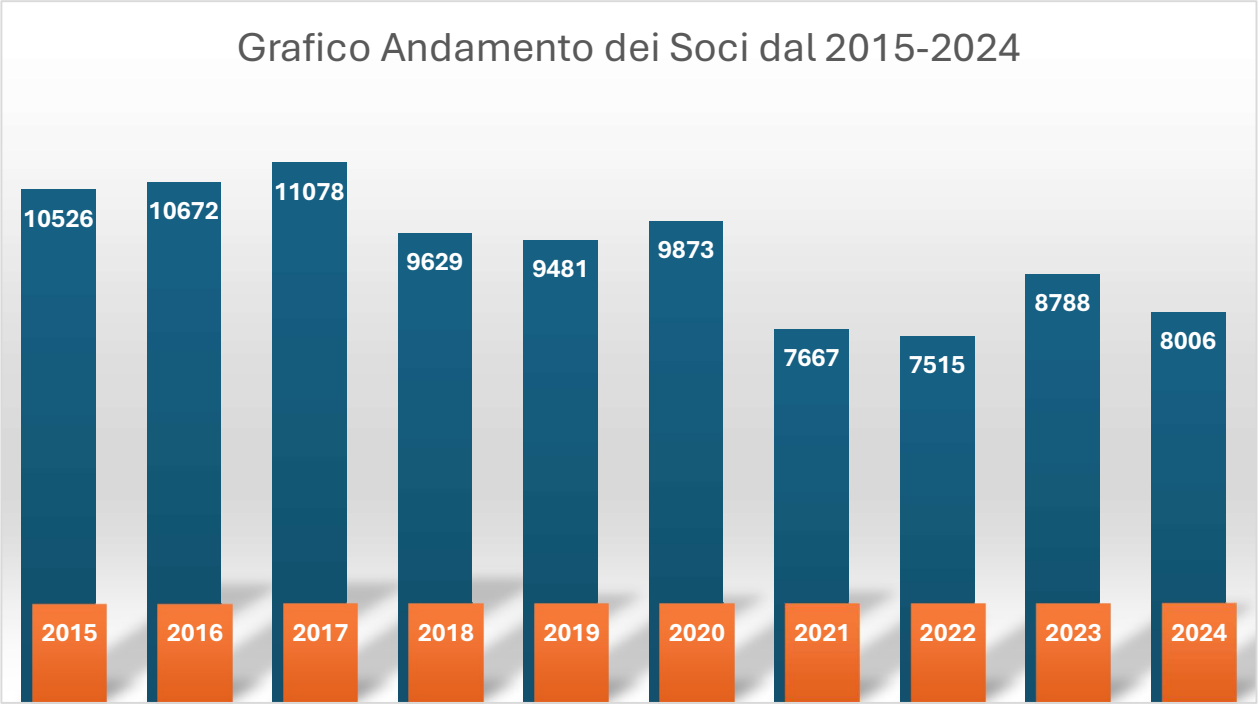
- La Torre Canai a Sant'Antioco
- Museo del Mare sull'Isola di Capraia (La Maddalena)

Sicilia:

- Riserva naturale orientata "Monte Capodarso e Valle dell'Imera meridionale"
- ex Chiesa di Santa Maria della Raccomandata a Sciacca

2.2. Consistenza e composizione della base sociale /associativa

Al termine dell'esercizio 2024 l'Associazione ha registrato 8.006 Soci, i quali vengono convocati e deliberano annualmente in occasione della presentazione del bilancio consuntivo, ogni tre anni per il rinnovo delle cariche sociali ed in merito ad altri argomenti che il Consiglio Direttivo Nazionale ponesse all'ordine del giorno.



Andamento dei Soci dal 2015-2024 a base Regionale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
ABRUZZO	393	464	470	495	469	476	447	471	465	441
BASILICATA	75	105	118	96	153	447	136	45	91	89
CALABRIA	331	285	298	271	333	451	367	353	476	408
CAMPANIA	390	301	333	365	301	297	215	216	256	186
EMILIA ROMAGNA	1145	1161	1175	1130	1118	935	816	848	861	863
FRIULI VENEZIA GIULIA	205	182	211	196	181	185	121	176	163	171
LAZIO	558	574	982	511	597	1167	761	496	845	574
LIGURIA	444	410	495	307	254	170	222	232	247	259
LOMBARDIA	1932	1866	1815	1393	1251	1078	785	722	926	729
MARCHE	697	714	641	610	580	523	504	489	460	433
MOLISE	46	86	79	51	49	101	58	62	63	63
PIEMONTE-VALLE D'AOSTA	448	463	454	447	456	359	336	330	363	342
PUGLIA	355	364	418	478	492	620	438	447	577	514
SARDEGNA	419	402	393	365	356	230	194	211	261	268
SICILIA	559	745	675	634	695	641	565	627	716	677
TOSCANA	947	775	914	851	825	819	675	776	754	771
TRENTINO ALTO ADIGE	146	151	173	115	136	160	160	145	204	226
UMBRIA	180	168	140	198	128	249	134	135	189	169
VENETO	1215	1163	1147	1105	1036	835	704	723	857	798
TOTALE REGIONALI	10485	10535	10931	9618	9410	9743	7638	7504	8774	7981
SEDE CENTRALE	68	137	115	75	70	104	29	11	14	25
TOTALE NAZIONALE	10553	10672	11046	9693	9480	9847	7667	7515	8788	8006

2.3. Sistema di governo e organi

Gli organi di direzione e controllo dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio direttivo nazionale;
- la Giunta nazionale;
- il Presidente;
- il Segretario generale;
- il Collegio dei Sindaci;
- l'Organo di controllo con funzione di revisione legale dei conti (OdV);
- il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO);
- il Collegio dei Probiviri.

L'*Assemblea dei Soci* è costituita da tutti i Soci iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente. L'Assemblea dei Soci è convocata in sessione ordinaria dal Presidente, entro il mese di aprile di ciascun anno, per deliberare:

- l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e del bilancio sociale;
- la deliberazione sugli eventuali altri argomenti che il Consiglio direttivo nazionale ponesse all'ordine del giorno;
- ogni tre anni, l'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente per deliberare con votazione ad referendum o con assemblea congressuale il rinnovo degli organi assembleari: il Consiglio Direttivo Nazionale, l'Organo di controllo e il Collegio dei Probiviri.

L'Assemblea dei Soci è convocata in sessione straordinaria dal Presidente ogni qualvolta lo deliberi il Consiglio Direttivo Nazionale, ovvero su richiesta del l'Organo di controllo o di almeno un ventesimo dei Soci in possesso dei requisiti di cui al primo comma dell'art. 10 dello Statuto.

Il 30 aprile 2024 è stata convocata l'Assemblea dei Soci in sessione ordinaria per le votazioni "*ad referendum*", con il seguente ordine del giorno: 1) Approvazione del Bilancio sociale al 31 dicembre 2023 2) Approvazione del Bilancio consuntivo nazionale al 31 dicembre 2023 3) Rinnovo del Consiglio Direttivo (24 membri) 4) Rinnovo del Collegio dei Probiviri (3 effettivi e 2 supplenti).

Il 26 giugno 2024 si sono concluse le operazioni di spoglio elettorale dell'Assemblea dei Soci 2024, riportate a verbale contenente gli esiti della votazione con la nomina di 24 Consiglieri Nazionali. Il 6 ottobre 2024 presso la sede nazionale di Italia Nostra si è insediato il nuovo Direttivo Nazionale di Italia Nostra composto da 24 membri: Maria Francesca Arena, Riccardo Caniparoli, Antonella Caroli, Adriana Chirco, Luigi Colombo, Laura Comi, Edoardo Croci, Cesare Crova, Giuseppina Cutolo, Carlo De Giacomo, Enrico Del Vescovo, Marco Di Fonzo, Stefano Fera, Liliana Gissara, Maria Rosaria Iacono, Vitantonio Iacoviello, Maria Cristina Lattanzi, Teresa Liguori, Serena Longaretti, Angelo Malatacca, Sandra Marraghini, Oreste Rutigliano, Maurizio Sebastiani, Maria Gioia Sforza.

il Direttivo nazionale ha nominato Presidente Edoardo Croci, professore di economia ambientale all'Università Bocconi; inoltre, ha votato per 3 Vicepresidenti: Maria Francesca Arena, Luigi Colombo e Maurizio Sebastiani e i componenti della Giunta Esecutiva Adriana Chirco, Carlo De Giacomo, Maria Rosaria Iacono, Vitantonio Iacoviello e Angelo Malatacca.

Il nuovo Consiglio direttivo ha istituito con delibera vengono costituiti 5 *"Gruppi tematici nazionali"*:

1. Parchi naturali ed aree protette
2. Transizione energetica
3. Tutela dei beni culturali

4. Rigenerazione urbana
5. Tutela dei borghi storici

e due *"Network tematici"*:

1. Città portuali
2. Siti UNESCO

A questi si aggiunge il Gruppo tematico *sulla tutela del territorio e la prevenzione del rischio idrogeologico.*

Inoltre, si è costituito, sempre su delibera del Consiglio direttivo, il *"Comitato Scientifico Nazionale"*.

Il Comitato ha il compito di supportare gli organi dell'Associazione nella definizione di posizioni fondate su approcci scientifici nelle materie che rientrano nei suoi ambiti d'azione individuati dallo Statuto. In particolare, il Comitato potrà supportare l'associazione:

- nella definizione di proposte per tutela del patrimonio storico-culturale e naturale e del paesaggio,
- nell'analisi della normativa e nella proposta di suo aggiornamento nelle materie di azione dell'associazione,
- nella valutazione di specifici casi posti alla sua attenzione da parte degli organi,
- nel contribuire alla diffusione della cultura della tutela del territorio e della sua identità culturale, sociale e naturale,
- nel fornire indicazioni atte a garantire sicurezza ambientale e qualità della vita alle generazioni future.

Il Comitato scientifico è formato da personalità indipendenti con comprovata competenza scientifica/umanistica e di riconosciuta fama ed esperienza nelle materie in cui l'associazione opera ai sensi dello statuto.

L'opera dei componenti del Comitato è a titolo gratuito. Ai componenti del Comitato è riconosciuto il rimborso delle sole spese di trasporto in caso di incontro in presenza.

Ogni componente del Comitato, qualora disponibile su base volontaria, potrà fornire valutazioni e pareri alle sezioni che lo richiedano.

3. PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

3.1. Composizione dello staff. Dipendenti, collaboratori, professionisti

Al 31 dicembre 2024 lo staff di Italia Nostra è composta di un totale di n° 48 tra dirigenti, quadri, impiegati, operai, Co.co.co. e professionisti con vari ruoli specialistici.

L'Associazione risulta avere in forza personale dipendente per:

- la Sede centrale a Roma e la sede della Sezione Milano;
- le Aree in convezione.

In particolare: la Sede Centrale dell'Associazione al 31.12.2024 aveva in forza n° 5 dipendenti con qualifica di impiegati e n° 1 la sede di Milano, mentre la sede di Vasto ha in forza n° 4 operatori Co.co.co.; n° 9 sono gli operai/operatori impiegati Milano Nord Boscoincittà.

Il CCNL applicato è quello del Commercio – Servizi. Il rapporto contrattuale di lavoro è instaurato con Italia Nostra Sede centrale; l'organico aziendale è destinato alla gestione delle tre unità operative (Boscoincittà, Cava Ongari e Porto di mare).

L'organico complessivo dei dipendenti nel corso dell'anno è il seguente:

Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	12
Operatori Co.co.co.	4
Operai	9

I professionisti, impegnati in vari ruoli specialistici sono in totale n° 19, così ripartiti:

Gestione contabile e Consulenza del lavoro	8
Area progetti ricerca e sviluppo	6
Area comunicazione e campagne nazionali	3
Bibliotecari - Bib. Centro di Documentazione sul Paesaggio “Umberto Zanotti Bianco" di Roma - Bib. Centro di Documentazione sul Paesaggio “Manlio Marchetta" di Firenze	2

3.2. Volontari

I volontari agiscono in modo spontaneo e gratuito e operano sul territorio, volontarie sono anche le cariche associative.

Le Sezioni, e cioè le articolazioni territoriali dell’Associazione, operano nella realizzazione e perseguimento dei fini istituzionali, in maniera gratuita.

I volontari sono un’importante presenza all’interno dell’Associazione e costituiscono il vero valore aggiunto del “*fare associativo*” fatto di persone capaci e in grado di realizzare “*sul territorio*” gli obiettivi associativi.

Gli obiettivi comuni per i Soci di Italia Nostra sono:

- tutelare i centri storici, i beni culturali, i parchi e le aree protette, l’agricoltura, il mare e le coste, i musei, le biblioteche e gli archivi… questi sono alcuni dei capitoli più importanti dell’attività delle nostre oltre 200 Sezioni sparse su tutto il territorio nazionale
- fermare il consumo del territorio un bene pubblico che va esaurendosi e che è sempre più prezioso anche per la nostra qualità della vita e il benessere economico
- proteggere con rinnovate campagne i nostri “paesaggi sensibili”

- educare i giovani al patrimonio culturale e naturale con un particolare impegno del nostro settore “Educazione al patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale”
- lottare per il risparmio energetico e contro l’inquinamento promuoviamo le energie non inquinanti e non distruttive dei nostri paesaggi e territori

La partecipazione attiva presso le Sezioni territoriali, alle campagne e i progetti promossi sia dalle Sezioni stesse che dalla Sede nazionale, coinvolge più di 2000 Soci, che garantiscono l’operatività quotidiana delle Sedi locali e quindi al raggiungimento dei fini statutari.

3.3. Mappatura stakeholder. Modalità di coinvolgimento

L’impegno dell’Associazione ha tra i suoi tratti distintivi quello di costruire e mantenere un rapporto costante con una molteplicità di attori sociali.
Si fornisce di seguito un elenco dei principali stakeholder, suddiviso per categoria.

- Altre Associazioni, Fondazioni, Istituti che operano per la tutela del patrimonio ambientalistico e culturale nazionale.
- Gruppi informali (comitati, organizzazioni spontanee di cittadini, coordinamenti di organizzazioni e gruppi).
- Università, Enti di formazione, Scuole, Comunità accademiche e scientifiche.
- Istituzioni (rappresentanti Governo/Parlamento, Ministeri, Sovrintendenze, Regioni, Province, Comuni, Aree metropolitane).
- Media (tv, radio, stampa, agenzie, web e social media).
- Aziende private che condividono i fini statutari dell’Associazione.

Le priorità strategiche, definite dal Consiglio Direttivo nazionale e/o i vari direttivi delle Sezioni e Consigli Regionali, sono tradotte in obiettivi di sviluppo progettuale, sia nazionale che locale, a seguito di una stretta condivisione con gli organi associativi. Gli obiettivi sono a loro volta tradotti in progetti, e dopo aver individuato la sostenibilità degli stessi, messi in opera con azioni specifiche.

4. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

4.1. Biblioteca Centro di Documentazione sul Paesaggio “Umberto Zanotti Bianco”

Nel 1957 è stata fondata la Biblioteca dell’Associazione Italia Nostra, successivamente dedicata ad uno dei fondatori e primo suo presidente, il Senatore Umberto Zanotti Bianco. Attraverso acquisti, donazioni e lasciti provenienti da tutto il territorio nazionale, nel quale l’Associazione esplica la sua attività attraverso le proprie Sezioni, negli anni si è arricchita di volumi e periodici ma, soprattutto di molto materiale originale, in possesso solo da questa Biblioteca, rappresentato dalla così detta *letteratura grigia*, cioè quell’insieme di testi non pubblicati attraverso i normali canali del commercio librario, ma diffusi all'interno dell’Associazione che li ha prodotti, soprattutto negli anni settanta e ottanta dello scorso secolo. Accanto a questo materiale la Biblioteca include l’intera collezione dei ‘Bollettini’ (dal 1962 ad oggi) e dei ‘Quaderni’ (prima serie n. 1al 27 e la seconda serie iniziata nel 2011, con i n. 1 e 2) prodotti da Italia Nostra nei suoi 70 anni di storia. La Biblioteca conserva anche molto materiale fotografico, sia su supporto cartaceo, databile dagli anni ‘60 del secolo scorso, sia su supporto digitale, relativamente recente, nonché video e CD.

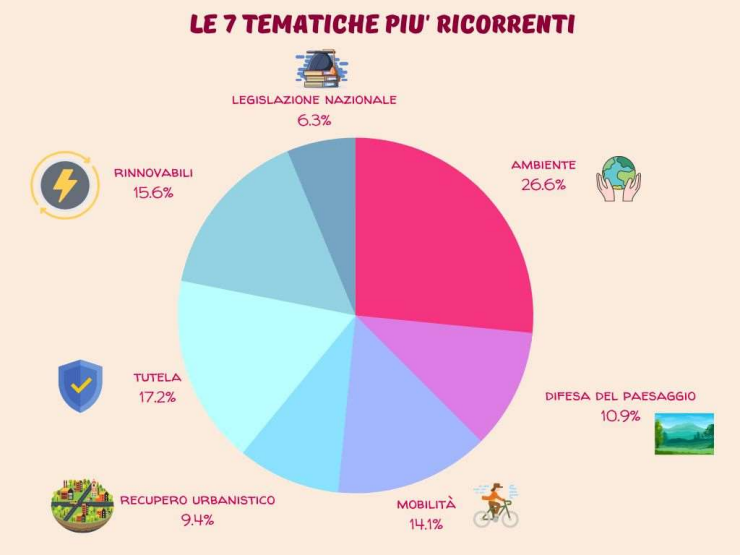
I fondi librari, e la documentazione raccolta, riguardano i settori della;

- Tutela dei beni artistici
- Tutela dei beni architettonici
- Belle arti e arti decorative. Conservazione, tutela, restauro
- Architettura. Conservazione, tutela, restauro
- Ambiente
- Biologia
- Ecologia

La Biblioteca della Sede Centrale di Italia Nostra è aperta al pubblico e ai prestiti dal lunedì al venerdì e svolge anche servizio online, soddisfacendo anche alle richieste di chi non può recarsi alla sede di Viale Liegi 22 per consultare direttamente i volumi e la documentazione lì conservata. Difatti la Biblioteca, già inserita nella rete delle biblioteche italiane dal 1989, è inclusa nel catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) aperto al pubblico (Open Public Access Catalogue - OPAC) che consente all'utenza di accedere al catalogo collettivo delle biblioteche che partecipano al Servizio Bibliotecario Nazionale. L'SBN è la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero della Cultura (MiC), dalle Regioni e dalle Università, e coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU), finalizzata ai servizi agli utenti. Vi aderiscono attualmente biblioteche statali, di enti locali, universitarie, di istituzioni pubbliche e private, operanti in diversi settori disciplinari.
Solo la catalogazione dell'archivio fotografico, e il suo riversamento sulla piattaforma del Sistema Bibliotecario Nazionale è ancora parziale, ma sarà completato al più presto rendendo così fruibile anche il patrimonio di immagini custodito presso la Sede. Comunque, il patrimonio conservato è di 860 fotografie appartenenti all'archivio storico. Mentre il patrimonio librario e documentale è composto da poco meno di 10.000 codici BIN di catalogazione in SBN, corrispondenti ad altrettanti volumi e documenti.
La Biblioteca di Italia Nostra è luogo di ricerca e di servizio ai soci e simpatizzanti interessati a ricerche immediatamente utili allo svolgimento dei compiti statutari, ma anche a servizio di ricercatori e studenti che abbiano necessità di svolgere studi ed approfondimenti a carattere didattico e pubblicistico. Il servizio degli utenti da remoto è sicuramente quello di maggior successo. Riproducendo (scansionando) le parti richieste dall'utente e spedite al suo indirizzo di posta elettronica, consentono di usufruire delle informazioni custodite nella Biblioteca a un vastissimo pubblico sparso per tutto il Paese, compreso quello di ricercatori e studenti che operano all'estero.
Alla gestione della Biblioteca sovrintendono il/la Presidente dell'Associazione e il Bibliotecario/Direttore reclutato, quest'ultimo/a, tra i soci e che abbia tale qualifica professionale. Il loro compito è quello di garantire e promuovere la gestione, la valorizzazione e il pieno sviluppo della Biblioteca. L'attuale Direttrice è stato nomata dal Consiglio direttivo in carica nella figura della Consigliera Maria Rosaria Iacono.
Nel 2012 è stato richiesto e concesso un primo contributo dal Servizio I della Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore del MiC, che ha consentito, e consente con un contributo annuo, al proseguimento del lavoro di catalogazione e sistematizzazione della Biblioteca, rendendo la sua gestione autosufficiente dal punto di vista finanziario.

4.2. Area comunicazione

Continua anche per il 2024 il potenziamento delle pagine social che, affiancate dal sito internet hanno offerto una valida sponda alla comunicazione esterna. Le aree tematiche che, sia sulla stampa sia sui social sono più ricorrenti, si possono catalogare in sette principali argomenti le cui percentuali di frequenza possono essere così riassunte:



La scelta di tagliare il servizio di rassegna stampa delle uscite sui quotidiani nazionali e locali rende purtroppo impossibile una valutazione oggettiva dell'impatto delle attività stampa dell'associazione nell'anno 2024. Comunque, attraverso l'attenta registrazione delle attività svolte dall'ufficio stampa si è tentato un elenco, assolutamente non indicativo, di alcune uscite su argomenti o contributi specifici. Sono stati realizzati:

- 63 articoli su quotidiani importanti,
- 6 articoli su periodici,
- 8 servizi radiofonici,
- 29 servizi TV (in calce l'elenco completo).

Va notato che ogni anno sul web escono migliaia di segnalazioni di Italia Nostra, cumulative tra nazionale e Sezioni.

Ogni paragone con gli anni precedenti è quindi impossibile. L'unico dato oggettivo è il numero dei comunicati nazionali lanciati nell'anno: 62 per il 2024, in leggero calo rispetto al 2023 che si era attestato a 73 comunicati. Ma se facciamo un paragone con gli anni precedenti, la contrazione è più significativa: nel 2020, per esempio, pur in piena crisi Covid, i comunicati furono 130.

Le battaglie che hanno avuto maggiore copertura mediatica nel 2024 sono: la pista della Porsche a Nardò in Puglia (condotta da Marcello Seclì dalla Sezione Sud Salento) con paginoni sul Corriere della sera, Repubblica, la Rai regionale e Report; la questione delle Torri Hamon a Ravenna (condotta dalla sezione presieduta da Francesca Santarella) con articoli usciti su Repubblica e Corriere della sera, oltre ovviamente sulla Rai regionale; la pista ciclabile sul Lago di Garda (condotta da Emanuela Baldracchi di Trento) che è finita su Repubblica, Espresso e Report. A riprova che le notizie nascono sui territori e, se il nazionale affiancasse con convinzione le sezioni in battaglia, i benefici per la

visibilità dell'associazioni sarebbero immediati. Purtroppo, questa sensibilità è mancata e continua a mancare.

Ufficio Stampa

- *Rassegna stampa maggiori testate nel 2024*

Interventi del Presidente Edoardo Croci dal 5 ottobre 2024

RADIO MARCONI 26-11-2024 intervista su SalvaMilano

RADIO IN BLUE 12-11-2024 ripresa comunicato con citazione sulla questione Parco del Matese

RAINEWS24 29-10-2024 ospitata con collegamento ZOOM a MATTINA 24 sulla questione climatica

PANORAMA 26-10-2024 Intervista scritta da Carlo Cambi sulla proliferazione incontrollata eolico e FTV

Interventi del Segretario generale su varie testate

L'ADIGE 16-1-2024, "Da Roma a Trento: la questione centri storici" articolo scritto da Campisi

UNO MATTINA IN FAMIGLIA RAI 1, 18-2-2024, ore 8.39, appello di Campisi per Palazzo Silvestri Rivaldi

FANPAGE 4-3-2024 intervento di Campisi sulle polemiche Telamone di Agrigento

LA STAMPA 7-3-2024, "La faida del vento" articolo di Franco Giubilei con anche intervista a Campisi a seguito di comunicato lanciato il 5-3-2024, e ripreso da tutte le agenzie

THE TIMES, 12-3-2024, "The largest collection of ancient Roman mosaics left to waste away" intervento di Campisi sui mosaici di Piazza Armerina

GIU LA MASCHERA su RADIO RAI 1 20-3-2024, ore 9.30, con Gennaro Sangiuliano (Ministro della Cultura), Stefano Ciafani (Presidente Nazionale di Legambiente) e Michele Campisi (Segretario Generale di Italia Nostra

LA REPUBBLICA Palermo 20-6-2024, articolo a firma Campisi "I parchi archeologici e la lezione di Protagora"

L'ADIGE 7-7-2024, articolo scritto da Campisi sulla tutela dei centri storici

THE TIMES 12-7-2024, "Romans fight back as Airbnb rentals rise and push locals out" INTERVENTO DI Campisi sull'invasione di B&B in centro storico a Roma

THE TIMES 12-8-2024, articolo di Tom Kington con dichiarazione sull'ipotesi di festa della popstar Madonna a Pompei

LA REPUBBLICA 17-8-2024, intervista di Marina De Ghantuz Cubbe a Campisi sui dati diffusi dal MIC sull'affluenza nei musei e nei siti culturali italiani

Articoli sul CORRIERE DELLA SERA di Gian Antonio Stella

5-3-2024, “Garze e muschio tra i mosaici, il degrado di Piazza Armerina”, da prima pagina, citazione IN

20-4-2024, “Costerà 64 milioni ma per la Ciclovia sospesa sul lago ora serve un miliardo”, con intervento di Manuela Baldracchi della sezione di Trento

15-5-2025 articolo sulle Olimpiadi invernali di Cortina d’Ampezzo con citazione IN

31-8-2024, articolo di due pagine sulla cava di Pomice di Lipari, nato dalla collaborazione con Angelo Sidoti della sezione delle Eolie, proseguito poi l’8-9-2024, con l’uscita di un secondo articolo intitolato “Tutela e valorizzazione della miniera di Pomice di Lipari” in cui TCI, Museoimpresa e FederCulture appoggiano la denuncia di Italia Nostra

Interventi dei Consiglieri

LA NAZIONE 27-2-2024, “Lavori al porto, pericolo alluvioni, Caniparoli avvisa le istituzione” sulla foce del Carrione con anche altro articolo su IL TIRRENO dal titolo “S0S Carrione da Italia Nostra”

QUOTIDIANO DEL SUD 4-4-2024, intervento di Carlo De Giacomo, “Progettare il verde urbano non è un vezzo da archistar”

CORRIERE.IT 11-4-2024, Tagli e potature degli alberi a Roma, Italia Nostra: «Irrecuperabile il 55% del verde sulle strade» intervento Oreste Rutigliano che ha poi avuto altre uscite tra cui ANSA.IT 16-4-2024, Italia Nostra Roma, 'abbattuti 15 pini al Pincio, è oltraggio' e IL POST 14-4-2024, Gli alberi «morti in piedi» di Roma

QUOTIDIANO DEL SUD 26-4-2024, intervento di Carlo De Giacomo su “Paesaggio di Calabria, un tesoro da difendere”

LA REPUBBLICA Genova 12-5-2024, intervento di Stefano Fera “Grave quando gli strumenti di pianificazione pubblica si piegano agli interessi privati”

TGR Liguria 13-6-2024, Piano del Verde: "Nessun vero iter partecipativo" la denuncia di sei associazioni ambientaliste intervento di Stefano Fera

LA SICILIA 12-7-2024, intervento di Liliana Gissara contro i concerti rock nel Teatro Greco di Siracusa.

LA REPUBBLICA Genova14-8-2024, Alberi tagliati a Genova, l’ira di Fera: “Stanno devastando la città approfittando del Ferragosto”

RAI RADIO 1 trasmissione L'Italia in diretta 26/08/2024, ore 15.00 intervento di Lidia Fersuoch sulla questione del Overtourism

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO 29-8-2024, intervento di Giacinto Giglio sul progetto di Bonifica Costadelsud a Bari

TGR Marche 10/10/2024, Terrazze di Portonovo, taglio dei lecci per il set di Favino: "Stavano morendo, ne pianteremo altri" con intervento di Maurizio Sebastiani

CORRIERE DELLA SERA ROMA, 28/11/2024 intervento di Oreste Rutigliano sul taglio degli alberi indiscriminato a Roma.

Trasmissione SPAZIO LIBERO su RAI 3

SPAZIO LIBERO 29-1-2024, le aree interne spiegate da Italia Nostra Campobasso con intervista a Gianluigi Ciamarra

SPAZIO LIBERO 19-7-2024, sul Museo Eoliano con intervista a Michele Campisi

Articoli o servizi tv e radio vari nazionali

RE START 25-1-2024, RAI 3 ore 9.45 Intervista sull'eolico nel Mugello, intervista a rappresentante locale

TGR Molise 26-1-2024, Il Molise in vetrina su Rai 3 per lanciare trasmissione SPAZIO LIBERO sul Molise

LA REPUBBLICA Genova 31-1-2024, "Ambientalisti contro il mini-parco Nazionale di Portofino".

LA REPUBBLICA 6-3-2024, "Il Telamone della discordia la scultura bersaglio anche di ironia" con intervista a Leandro Janni.

LA REPUBBLICA 7-3-2024, La disfida dei capanni sulle dune di Ravenna, battaglia portata avanti da Francesca Santarella della sezione di Ravenna con successiva notizia su RAVENNA TODAY 24-9-2024, Capanni balneari, Italia Nostra presenta un ricorso per salvarli: "Si tratta di manufatti storici"

FATTO QUOTIDIANO EXTRA 11-3-2924 "Cosa possono fare i cittadini per impedire l'abbattimento degli alberi nei centri urbani", lunga intervista a Mario Bencivenni, direttore scientifico della Settimana del Patrimonio culturale e vicepresidente della sezione di Firenze

FATTO QUOTIDIANO 17-3-2024, Casette di lusso in alta quota, iniziativa della sezione di Belluno

RADIO 24, 24-3-2024, Eolico e fotovoltaico, la battaglia della Tuscia tra energia e paesaggio - di Teresa Trillò | Reportage

CORRIERE.IT 25-3-2024, Italia Nostra: vincolato il Regio Tratturo intervento di Massimo Maresca in risposta alle dichiarazione di Legambiente Campania

GIORNALE DELL'ARTE Aprile, articolo su "Scontro Italia Nostra e Legambiente"

RAINEWS24 11-5-2024, Servizio sulla Settimana del Patrimonio Culturale di Italia Nostra Italia Nostra, al via la campagna dedicata a giardini e parchi urbani

PANORAMA 16-5-2024, Rinnovabili: la rivolta delle aree interne articolo di Giovanni Brussato

GR1, 3-6-2024, intervista Daniela Cipollaro per il festival organizzato con Italia Nostra intitolato BORGHI SUL SET

LA REPUBBLICA Palermo 9-6-2024, su Dossier FUTURO SOSPESO dedicato al monitoraggio delle linee ferroviarie sospese in Italia.

LA STAMPA 18-6-2024, Eolico, l'Italia divisa sull'energia del vento. Legambiente "Stallo preoccupante" articolo di Franco Giubilei

ANSA GREEN & BLUE 20-6-2024, Ong, la legge sul ripristino della natura è fondamentale

IL FATTO QUOTIDIANO 28-6-2024, articolo d Carlo Iannello con citazione sulla vicenda bonifica di Bagnoli

ANSA 11-7-2024, "Roma Antica in ostaggio, l'archeologia come un luna park" sulla nostra conferenza stampa dell'11 luglio.

THE TIMES 9-7-2024, citazione battaglia di IN sull'eolico

IL SOLE 24 ORE 19-8-2024, pezzo in generale sulle attività delle Associazioni ambientaliste in cui veniamo citati con il nostro progetto Minore e box sul Boscoincittà

CORRIERE DELLA SERA 26-9-2024, "Attori, filosofi, scrittori, 100 firme conto il parco eolico", articolo di Paolo Conti sull'impianto eolico in progetto a Orvieto

Contestazioni sulle elezioni di Italia Nostra

IL FATTO QUOTIDIANO 25-8-2024,

IL GIORNALE DELL'ARTE 16-8-2024,

- *Iniziative particolari*

Stati Generali contro eolico e fvt a terra

STAFFETTA QUOTIDIANA15-5-2024, Rinnovabili, scontro tra ambientalisti

IL SECOLO D'ITALIA 18-5-2024, Eolico e fotovoltaico, associazioni e comitati convocano gli "Stati generali": tutelare paesaggio e biodiversità

AFFARI ITALIANI 21-5-2024, Pale eoliche e pannelli solari: crociata di tutela del suolo, Stati Generali

AGR ONLINE 21-5-2024, Italia Nostra, dal 22 maggio a Roma, Stati Generali contro l'Eolico ed il Fotovoltaico a terra | Ambiente

RIMINI TODAY 21-5-2024, Stati Generali contro l'eolico e il fotovoltaico a terra, i sindaci della Valmarecchia si oppongono agli impianti

RADIO RADICALE 22-5-2025 Stati generali contro l'eolico e il fotovoltaico a terra in difesa del belpaese

TGR Molise Le critiche di "Italia Nostra" alle fonti rinnovabili

VITERBO TODAY 22-5-2024, Energie rinnovabili, Caci agli stati generali del fotovoltaico: "Salviamo la Tuscia"

AG CULT 23-5-2024, Paesaggio, al via Stati generali Coalizione Art.9 contro eolico e fotovoltaico a terra

L'UNIONE SARDA 24-5-2024, Stati Generali contro l'eolico e il fotovoltaico: «Non si può salvare il pianeta danneggiando paesaggio e biodiversità»

LA GAZZETTA MARITTIMA 29-5-2024, Gli Stati Generali contro eolico e pannelli | La Gazzetta Marittima

FATTO QUOTIDIANO EXTRA 4-6-2024, Eolico e fotovoltaico a terra, "stop invasione": le richieste delle associazioni della Coalizione 9 per regolamentare gli impianti

Pista Porsche

REPORT 4-2-2024, I signori dell'anello

TGR 7-2-2024, Puglia Italia Nostra: "Con la nuova pista Porsche a rischio 500 ettari di bosco"

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO 7-2-2024, La richiesta di Italia Nostra: “Porsche allarghi la pista sui terreni senza vincoli”

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO 7-2-2024, “Sul piano nessun confronto, Italia Nostra fa ricorso al TAR contro il progetto di Porsche”

CORRIERE DELLA SERA 5-3-2024 “La maxi pista della Poersche in Puglia. I verdi tedeschi: non abbattete il bosco” articolo di Antonio Della Rocca che cita il ricorso al TAR di IN

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO 7-3-2024, La Germania in pista su Porsche, dalla prima pagina

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO 20-3-2024, Ampliamento della pista, gli ambientalisti tedeschi in rivolta contro Porsche

LA REPUBBLICA ECONOMIA 29-3-2024, Il pasticcio della Superpista

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO 29-3-2024, Pista di Nardò, svolta dopo lo stop. “NTC noi pronti al dialogo”

QUOTIDIANO DI PUGLIA, 29-3-2024, “Porsche stop di 6 mesi. Obiettivo salvare il bosco” e anche sulla GAZZETTA DEL SUD

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO 3-4-2024, Il tempo delle scelte responsabili

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO 4-4-2024, Centro Porsche a Nardo, altra grana: “Su quei terreni c’è la prelazione”

Ciclovia del Garda

REPORT RAI 3, 4-2-2024, intervento di Manuela Baldracchi sulla Ciclovia del Garda

Vedi anche già citato anche articolo GA Stella del 20-4-2024, sul Corriere della Sera

SENATO DELLA REPUBBLICA, 14-2-2024, conferenza stampa sulla Ciclovia con Marisa Velardita, IN Verona

LA REPUBBLICA 11-3-2024, articolo di Giampaolo Visetti su La ciclovia sul Garda che ora nessuno vuole: “È un mostro d’acciaio”

IL GIORNALE DELL’ARTE 8-5-2024 Il Lago di Garda aggredito da 25 milioni di visitatori di Camilla Bertoni con intervista a Marisa Velardita di IN Verona

L’ESPRESSO 23-8-2024, dedica ampia intervista a Paolo Pileri sull’assalto del cemento all’Italia in cui si cita anche la battaglia di Italia Nostra contro la Ciclovia del Garda

Concorso Fotografico Botteghe Storiche

IL SECOLO XIX 21-2-2024, intervista a tutta pagina a Giancarlo Pinto per Concorso fotografico Botteghe storiche a Genova

TGR Liguria 21-2-2024, Botteghe e locali storici da conoscere e salvare interviste a Giancarlo Pinto e Lidia Fersuoch

Olimpiadi di Cortina d'Ampezzo

IL FATTO QUOTIDIANO 14-2-2024, Pista da bob di Cortina, c'è una seconda inchiesta: i pm indagano anche per la distruzione del bosco di Ronco

L'ARIA CHE RESPIRI RADIO RAI 1, 9-3-2024, intervista a Giovanna Ceiner sulla questione delle Olimpiadi, ma viene anche citata la nostra battaglia sulla riserva di Borsacchio e la Pista Porsche di Nardò.

RAINEWS24 15-4-2024, Il Tar del Lazio respinge il nuovo ricorso di Italia Nostra sulla pista di bob

Vedi anche articolo già citato di GA Stella sul Corriere della sera 20-4-2024,

REPORT 19-5-2024, servizio sulle Olimpiadi di Cortina 2026 con intervista a Giovanna Ceiner di Italia Nostra Belluno. https://www.raiplay.it/video/2024,/05/Sforo-Olimpico---Report-19052024,-3feb062f-7892-4fbb-b2a1-5a459628696c.html

Torri Hamon di Ravenna

TGR Emilia Romagna 1-4-2024, Abbattimento delle torri Hamon, associazioni e cittadini in piazza per salvarle

TGR Emilia Romagna 2-4-2024, Torri Hamon, inutili gli appelli. Iniziata la demolizione (rainews.it)

LA REPUBBLICA 2-4-2024,"Salvate le Torri Hamon di Ravenna": da ecomostro a simbolo, ambientalisti in campo per difendere le ciminiere di "Deserto rosso" dalla demolizione

CORRIERE DELLA SERA 4-4-2024,L'abbattimento delle torri Hamon di Ravenna: il video della demolizione

CORRIERE DI BOLOGNA (suppl.) 8-4-2024, Torri Hamon, fra i residenti che protestano per l'abbattimento c'è la nipote di Michelangelo Antonioni

TGR Emilia Romagna 8-4-2024, Elisabetta Antonioni a Ravenna protesta contro l'abbattimento delle torri Hamon

RAVENNA WEB 9-4-2024, Italia Nostra: colpo di scena torri Hamon. Tutelate dal PUG, ma il sindaco muto e il piano nel cassetto da tre anni

50 anni Boscoincittà

CORRIERE DELLA SERA Milano 21-9-2024

IL GIORNALE Milano 11-9-2024

LA REPUBBLICA Milano 13-9-2024, "Boscoincittà festeggia i suoi primi 50 anni, figli di una visione" intervsita a Gianluca Vargiu

TGR Lombardia 21-9-2024, ore 19.30 servizio Compie 50 anni Boscoincittà, il parco nato dalla ribellione dei cittadini (rainews.it)

- *Iniziative delle sezioni con buona copertura locale*

TGR Calabria 3-1-2024, Abusivismo nel Crotonese, Italia Nostra: "Intervenire a Capo Colonna e Scifo"

TGR Calabria 4-1-2024, Italia Nostra: "Abbattere subito il Marine Park Village"

TGR Lazio 1-2-2024, intervento della Sezione di Roma sul Porto Royal Carribean di Fiumicino, seguito da servizio sul GR RAI 1-2-2024 e articolo su FATTO QUOTIDIANO EXTRA “Piano per il nuovo porto di Fiumicino: tutti i rischi ambientali”

TGR Veneto 3-2-2024, Trivelle in Adriatico, ad Adria la protesta di sindaci e cittadini contro il sì del Governo

TGR Umbria 3-2-2024, Manifestazione contro la circolazione di veicoli a motore sui sentieri in Umbria

TGR Molise 14-3-2024, La giornata del Paesaggio: bene da tutelare e risorsa per lo sviluppo intervento di Gianluigi Ciamarra

TGR Campania 26-3-2024, Italia Nostra: "Napoli divorata dal turismo di massa: è emergenza abitativa"

UNO MATTINA IN FAMIGLIA appello per le torri costiere della Sardegna, Sezione di Sinis Cabras

TGR Molise 23-4-2024, Museo Sannitico, appello di Italia Nostra per conservare il nome originario intervento di Gianluigi Ciamarra

LA REPUBBLICA Napoli 7-5-2024, Centro storico, tsunami turismo articolo di Francesco Miragliuolo della sezione di Napoli

IL MANIFESTO, 2-6-2024, “La Tav sul bosco Lanerossi, rivolta degli ambientalisti”

IL GAZZETTINO 25-7-2024, Retrone e rischio alluvioni, il Tar blocca la cassa di espansione: «L'istruttoria è da rifare» per l’attraversamento della TAV a Vicenza

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO 1-9-2024, La denuncia di Italia Nostra Sud Salento sui rischi per Villa Sticchi a Santa Cesarea Terme (LE) per i discutibili interventi di ristrutturazione in corso.

TGR Marche 4-9-2024, "Nuovo ponte Garibaldi? Progetto disastroso" intervento del presidente della sezione di Senigallia

CORRIERE DELLE ALPI 4-9-2024, appello di Italia Nostra Belluno per la salvaguardia del sedime ferroviario a Cortina d’Ampezzo e CORRIERE DELLE ALPI 25-9-2024, Il soprintendente chiede chiarezza sulla ex Stazione di Cortina d’Ampezzo

CORRIERE FIORENTINO 22-9-2024, Tre palazzi per 156 case di lusso e sull’ex teatro i piani a specchio

L’ADIGE 29-9-2024, La battaglia di Italia Nostra contro il consumo di suolo di Manuela Baldracchi.

Social

Il report annuale sulle piattaforme social e sul sito di Italia Nostra si rivela uno strumento utilissimo per sottolineare gli sforzi, gli intenti, le azioni e i risultati promossi dall'associazione nella promozione dei valori della tutela dei beni culturali, del paesaggio e dell'ambiente. Per evidenziarli si rende necessario indicare i settori comunicativi maggiormente impattanti nella diffusione delle sue notizie.

Un'annotazione importante quando si riflette sul mondo dei social dell'Associazione: per Italia Nostra si dovrebbe parlare di "universo social" in quanto oltre ai profili principali della Sede nazionale andrebbero considerati i numerosi profili satellite aperti dalle Sezioni e CR in autonomia, che vanno a moltiplicare l'audience di riferimento e la quantità di contenuti condivisi, ma anche a dividere i followers e i numeri di passaggi registrati.

4.3. Area progetti, ricerca e sviluppo

L'Area si occupa della progettazione e sviluppo di attività che hanno lo scopo di garantire il riconoscimento dei diritti e degli interessi collettivi e diffusi relativi alla tutela del paesaggio e del patrimonio culturale e ambientale. Per il conseguimento dei propri scopi vengono progettate e realizzate attività istituzionali che si propongono linee e obiettivi precisi che intendono:

- suscitare il più vivo interesse e promuovere azioni per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, dell'ambiente, del paesaggio urbano, rurale e naturale, dei monumenti, dei centri storici e della qualità della vita;
- stimolare l'applicazione delle leggi di tutela e promuovere l'intervento dei poteri pubblici allo scopo di evitare le manomissioni del patrimonio storico, artistico ed ambientale del Paese e di assicurare il corretto uso e l'adeguata fruizione;
- stimolare l'adeguamento della legislazione vigente al principio fondamentale dell'art.9 della Costituzione, alle convenzioni internazionali in materia di tutela dei patrimoni naturali e storico-artistici ed in particolare alle direttive della Unione Europea;
- promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale del Paese anche mediante attività di formazione ed educazione permanente nella società; promuovere idonee forme di partecipazione dei cittadini e dei giovani in particolare alla tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio;
- promuovere la formazione culturale dei Soci.

Di seguito un breve resoconto delle attività svolte nel 2024.

- *Petriolo: Restauro e valorizzazione dei Bagni di Petriolo IV lotto*

A seguito dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni (Nulla Osta, Vinca, vincolo idrogeologico) è stato avviato l'ultimo lotto dei lavori di restauro. I lavori sono stati affidati dalla proprietà alle imprese che hanno già operato sul sito negli ultimi anni. Le attività di Italia Nostra sono sempre di supervisione e supporto al coordinamento e riguardano: la sistemazione dell'area archeologica, quelle esterne, la

cartellonistica, il restauro delle mura medioevali, l'allestimento della mostra nella Chiesa oltre che rapporti con le comunità e comunicazione.
Nell'arco del 2024 sono stati avviati e conclusi i lavori che hanno interessato il restauro delle mura medievali ed è stata progettata l'elaborazione grafica degli allestimenti della chiesa e dei corner espositivi. È stato inoltre costantemente aggiornato il sito web. Il contratto è stato formalizzato per 130.000,00 nel 2023 ed è stato integrato con un corrispettivo di 53.850,00 nel 2024, per un totale di euro 183.850,00 al netto dell'iva.

- *Petriolo: MiC Comune di Monticiano*

Le attività proseguono. Partner del progetto sono: UniSi, UniFi, Lumsa, Icomos Italia.
Il ruolo di Italia Nostra è di coordinamento generale dell'intervento, oltre che di organizzatore ed esecutore di alcune delle attività previste (animazione, laboratori, indagini, formazione). Alcuni degli interventi (23 sub interventi) sono stati completati: definizione e firma degli accordi, rilievi e indagini storiche, formazione di un gruppo di giovani locali per la promozione del Patrimonio culturale del paese, inoltre sono stati completati tutti i progetti definitivi ed alcuni degli esecutivi (discesa alle vasche, archeodromo). È stato realizzato l'intervento di fornitura di bici elettriche. Prosegue il supporto all'amministrazione per la realizzazione delle attività.
Il contratto è stato formalizzato per 139.000,00 € in tre anni.

- *Convegno "Comunità e strategie di valorizzazione nei piccoli paesi"*

Nel mese di luglio 2024 è stato organizzato un convegno della durata di 2 giorni in un piccolo paese abruzzese degli Appennini. Al termine è stato elaborato e pubblicato un breve dossier. Hanno partecipato le Sezioni dell'Aquila e Teramo. Non vi sono stati oneri per IN.

- *Ricerca sulle "Nuove comunità"*

Si è conclusa la ricerca avviata nel 2023 attraverso l'attuazione di un programma di circa 100 interviste nelle aree di Monticiano (nell'ambito del finanziamento MiC), della Baronia (L'Aquila) e di S. Martino al Cimino (Viterbo). Nel 2024 si è aggiunto un quarto territorio, la frazione di Acciaroli nel Comune di Pollica (Salerno), i cui risultati sono stati pubblicati in una tesi di laurea.
Le attività vengono svolte nell'ambito di un accordo con l'Università La Sapienza di Roma, in particolare con il contributo della Prof.ssa Elena Bocci. I risultati sono stati presentati in occasione del convegno precedentemente menzionato. Le attività sono incluse all'interno del programma Mic Monticiano.

- *"Minore. Un Faro sul patrimonio culturale". Avviso 2/23*

A maggio hanno preso avvio le attività del progetto "Minore, Un Faro sul Patrimonio Culturale" che rispondeva all'Avviso 2/23 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Hanno aderito alla proposta 35 Sezioni, ognuna delle quali ha candidato un bene culturale da valorizzare. Il progetto ha una durata di 18 mesi e si svolge in 19 regioni. Le Sezioni partecipanti a dicembre 2024 avevano già coinvolto oltre 200 soggetti (tra amministrazioni, enti del terzo settore, università, scuole ecc.), e circa 200 volontari. Il progetto prevede la realizzazione di un Festival nazionale conclusivo che si svolgerà dal 19 al 21 settembre 2025. Il progetto è finanziato dal Ministero per 498.000,00 euro.

- *Lumsa*

Si sono concluse le attività di ricerca della Dottoranda Ciangola all'interno dell'accordo con la Lumsa "Sostenibilità e innovazione nelle strategie di tutela del patrimonio culturale" in particolare approfondendo le tematiche di interesse dell'associazione attraverso un ultimo paper sugli strumenti utili per l'iscrizione al RUNTS.

- *Verifica bandi*

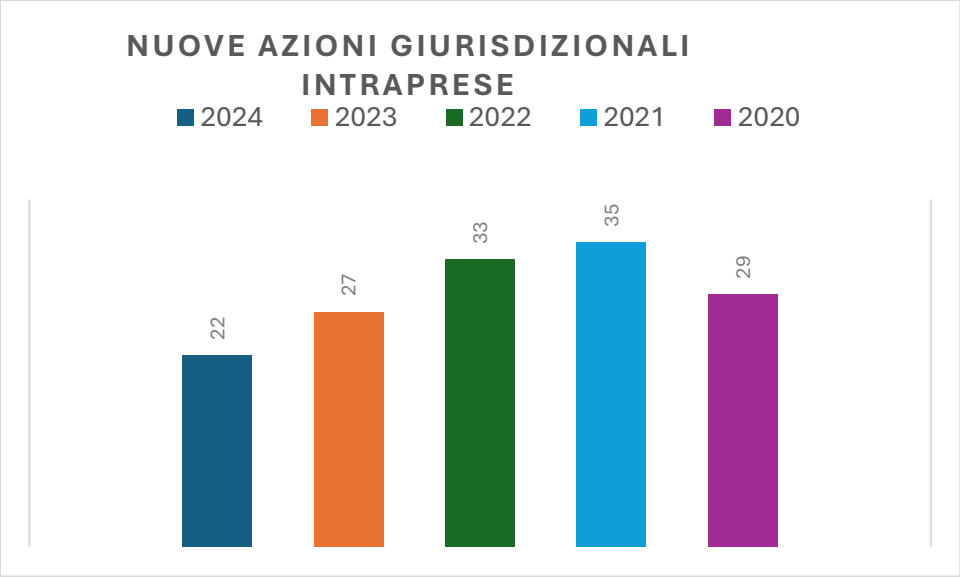
Nel corso dell'anno è stata verificata, su richiesta delle Sezioni o sulla base del monitoraggio attuato, la fattibilità della partecipazione a dieci bandi, in risposta ad avvisi pubblici e privati. È proseguita inoltre la ricerca di avvisi di finanziamento a livello nazionale, tramite la redazione di istruttorie ulteriori e la presentazione di due proposte progettuali.

- *Supporto all'attività associativa locale*

È stato svolto, quando richiesto, un supporto ad alcune iniziative progettuali attivate delle Sezioni o da gruppi di associati, in particolar modo per quanto riguarda l'impostazione dei budget e dei programmi esecutivi.

4.7. Ufficio legale e legislativo

L'attività giudiziale e stragiudiziale per la tutela e conservazione del patrimonio culturale e dell'ambiente è stata, anche nell'anno 2024, al centro delle politiche associative. Come Ufficio legale, con la Presidenza e il Segretariato generale, si è avviata una ricognizione, mediante circolare del 15 gennaio 2024 inviata a Sezioni e Consigli Regionali, per conoscere l'attuale stato delle circa 450 azioni giudiziarie intraprese dal 2006 al 2022 per la tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente. Questa attività, preannunciata sul sito istituzionale, ha consentito di avere un necessario aggiornamento del contenzioso in essere, in modo da facilitarne il monitoraggio e consentire di effettuare le azioni conseguenti, anche in ordine al recupero delle spese legali dalle controparti.
Si è continuata l'attività di supporto, anche in chiave deflattiva del contenzioso, per le richieste di azioni legali da parte delle Sezioni e dei CR, inaugurata con la circolare inviata dalla Presidenza al CDN, Probiviri e CR il 7 gennaio 2022 e modificata in data 23 settembre 2023. Tale attività ha continuato a dare i suoi frutti anche nel 2024, portando al minimo storico delle nuove azioni giurisdizionali intraprese, 22, in netta diminuzione rispetto alle 27 del 2023, alle 33 del 2022, alle 35 del 2021 e alle 29 del 2020.



Nel 2024 non si registrano, dopo molti anni, nuovi contenziosi giurisdizionali "interni" confermando, anche qui, una costante tendenza discendente:

- 3 azioni giudiziarie per tutelare i diritti soggettivi dell'associazione nel 2023;
- 5 azioni giudiziarie del 2022
- 7 azioni del 2021.

Correlativamente, si è osservato, anche nello scorso anno, un aumento delle transazioni e delle azioni di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Tra le vittorie giudiziarie del 2024 rientrano:

- la definitiva salvaguardia, in quanto confermata anche dal Consiglio di Stato, del Lago di Carezza
- a Nova Levante da un invasivo intervento edilizio,
- la tutela dei 200 ettari del Bosco d'Arneo in Puglia (tra Nardò e Porto Cesareo) dal nuovo circuito della Porsche
- e la definitiva salvaguardia della zona di Preli, a Chiavari, come confermata dal Consiglio di Stato.

Di alto rilievo, sempre nel 2024, è stata anche la pronuncia del TAR Campania sull'obbligatorietà dell'istituzione del Parco nazionale del Matese e la salvaguardia dell'ambiente della zona intorno all'aeroporto Canova di Treviso, sempre grazie a una nostra azione specifica innanzi al TAR Veneto.

Nel merito delle azioni giudiziarie per la tutela del patrimonio culturale e ambientale, anche nel 2024 si sono registrati diversi casi di ricorsi giurisdizionali amministrativi e costituzioni di parte civile avverso l'inquinamento del suolo e delle acque nonché alcuni impianti per la produzione di energia "*alternativa*" particolarmente invasivi per il paesaggio e l'ambiente.

Sul fronte delle entrate e delle uscite per le spese legali, si registra un saldo positivo. Nel corso del 2024 sono state corrisposte alla Sede centrale somme (a titolo di restituzione spese e risarcimenti liquidati in sentenze a noi favorevoli) euro 26.492,09 a fronte di euro 21.487,87 spesi per liquidare le parcelle degli avvocati esterni ed altre spese legali.

L'Ufficio legale ha continuato, anche per il 2024, a dare supporto alle sezioni - 415 tra contatti e richieste via e-mail. È stato assicurato il supporto alle attività della Sede nazionale e delle Sezioni attraverso la valutazione giuridica delle questioni associative interne, la revisione di convenzioni con enti terzi e di contratti, l'assistenza nella istruttoria delle proposte di lasciti testamentari e di donazioni, nonché degli accessi agli atti amministrativi.

Il 30 luglio 2024 l'Avv. Emanuele Montini ha dato le dimissioni dal suo incarico per l'Ufficio legale e legislativo (che ricopriva da febbraio 2021), ma ha continuato a collaborare con il già menzionato ufficio come Socio volontario, a titolo gratuito, fino al 10 febbraio 2025.

Roma, li' 15.09.2025

ITALIA NOSTRA APS

